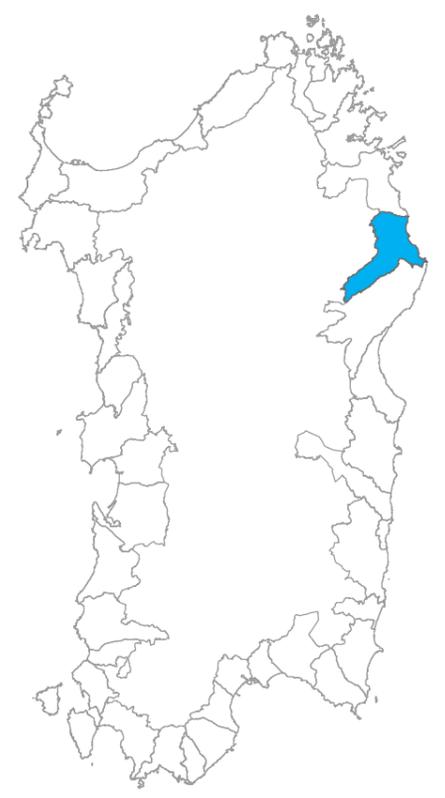


Ambito di Paesaggio n. 30
"Monte Albo"

Budoni, Galtelli, Irgoli, Loculi,
Lodè, Lula, Posada, Siniscola,
Torpè



ELEMENTI

Ambiente

- Le zone umide della piana alluvionale-costiera sviluppate a seguito delle dinamiche evolutive delle foci del fiume del Fiume Posada e dei sistemi idrografici minori come il Rio Santa Caterina;
- le zone umide costiere di S'Arenargiu-Petra Ruja, di Salina Manna e Salinedda;
- i sistemi sabbiosi litoranei di Su Tiriartzu-San Giovanni, di La Caletta-Santa Lucia e delle dune di Capo Comino, estese a ridosso delle falde settentrionali dell'omonimo promontorio e protette in parte dalla piccola propaggine granitoidale dell'Isola Ruja;
- la media e bassa valle del corso del Fiume Posada, che lambisce gli insediamenti di Torpè e Posada;
- il complesso orografico del Monte Albo, dorsale calcareo-dolomitica che domina, con la sua direttrice strutturale da nord-est a sud-ovest, il sistema pedemontano di Siniscola;
- l'area SIC del Montalbo e l'Oasi naturalistica di Tepilora.

Rurale

- Il territorio che conserva, intorno al bacino artificiale di Posada, le caratteristiche degli aridi paesaggi pastorali;
- la piana, che offre un paesaggio agrario rappresentato in particolare dai seminativi;
- la presenza di vaste porzioni di territorio che ospitano una vegetazione spontanea costituita da formazioni boschive ed arbustive.

Storia

- Posada, il borgo medievale e il castello della Fava, sia per le valenze urbanistiche ed architettoniche sia per la qualità paesaggistica degli effetti percettivi dal territorio verso il borgo e dal borgo verso il territorio;
- i siti del sistema estrattivo storico delle miniere di Guzzurra e di Sos Enattos;
- il borgo di Santa Lucia e le emergenze del Portus Liquidonis e della chiesa con cumbessias;
- le tombe dei giganti de Su Picante ed il sito archeologico di Rempellos con i resti di un antico villaggio abbandonato.

Insediamiento

- Il sistema insediativo fluviale del Posada, che allinea lungo la riva destra i centri di Torpè e Posada, localizzati sulle estreme propaggini del Monte Idda. Le foci del Fiume Posada generano un complesso sistema umido, sui cui margini meridionali s'insediano i nuclei costieri di Monte Longu e San Giovanni;
- il centro di Siniscola, localizzato a ridosso dei ripidi versanti del Monte Albo esposti a sudest, in collegamento con la costa attraverso le direttrici per il nucleo portuale di La Caletta e per Santa Lucia;
- gli insediamenti costieri di Siniscola, che comprendono: il nucleo portuale di La Caletta, il nucleo di Sa Petra Ruja, il borgo costiero di Santa Lucia, l'insediamento turistico di S'Ena 'e sa Chitta;
- i centri urbani dei territori interni di Lodè, Lula, Onani e Bitti.

STRUTTURA PERCETTIVA

borgo medievale e castello della Fava di Posada;

SARDEGNA NUOVE IDEE TAVOLO 2 “IL PROGETTO DEI PAESAGGI”

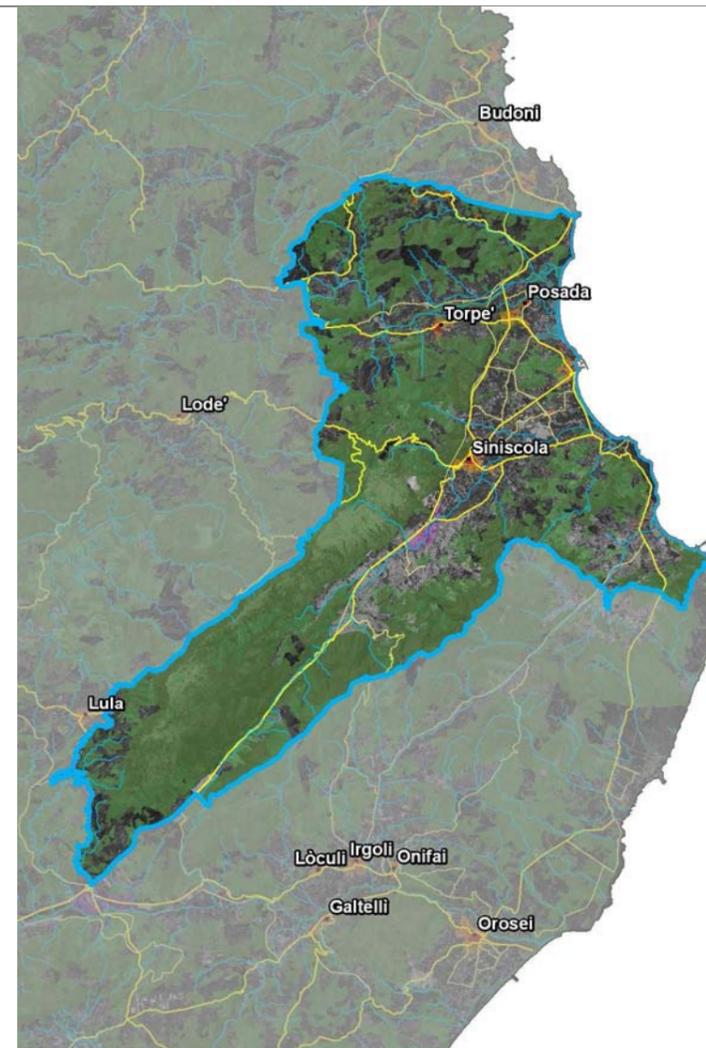
Incontri preliminari quaderno di lavoro

AMBITO n. 30 “MONTE ALBO”

COMUNI COINVOLTI

Budoni, Galtelli, Irgoli, Loculi, Lodè, Lula, Posada, Siniscola, Torpè

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



DESCRIZIONE

La struttura dell'Ambito è definita dalla bassa valle del Fiume Posada e dalla dominante ambientale dei rilievi calcarei del Monte Albo, che separa i due grandi corridoi vallivi del Posada e del Rio di Siniscola attraverso i quali, dai territori interni di Lodè, Lula, Onani e Bitti, si accede alle piane alluvionali della fascia costiera.

Il sistema insediativo fluviale del Fiume Posada allinea, lungo la riva destra, i centri di Torpè e Posada, localizzati sulle estreme propaggini del Monte Idda. Le foci generano un complesso ecosistema di zone umide litoranee, sui margini meridionali del quale s'insediano i nuclei insediativi di Monte Longu e San Giovanni.

A ridosso dei ripidi versanti sudorientali del Monte Albo, si sviluppa sulla fascia pedemontana il centro urbano di Siniscola, collegato alla costa attraverso le direttrici per il nucleo portuale di La Caletta e il nucleo storico di Santa Lucia.

La fascia costiera si sviluppa, da Punta la Batteria e dalla Riviera dei Pini a nord, con una successione di sistemi di spiaggia intervallati dalle emergenze di monte Orvili, La Caletta, Punta Santa Lucia, s'Ena 'e sa Chitta e Isola Ruja, che introducono ai sistemi dunari e al promontorio di Capo Comino, estremo meridionale dell'Ambito di paesaggio.

L'Ambito è attraversato da sudovest a nordest dal corridoio della SS 131 DCN, nel tratto da Nuoro a Olbia, che con la SP 3 e la SP 38 realizza un anello viario intorno al Monte Albo, connettendo Siniscola con i centri interni di Lula, Onani e Bitti. Lungo la costa, in direzione nord-sud, si estende l'Orientale sarda (SS 125), che nel tratto Orosei - Siniscola - Budoni, connette gli insediamenti costieri.

L'area conosce un ricco popolamento preistorico, con le Domus de Janas di Ruias e Caradiana-Posada, e nuragico, con i nuraghi San Pietro e Monte Idda. Alla foce del Fiume Posada, più arretrata in antico, deve localizzarsi la città di Pheronia, attestata esclusivamente in Tolomeo, mentre nel medioevo il centro erede di Feronia, Posada, appare come capoluogo della curatoria omonima del Giudicato di Gallura, cui apparteneva anche Siniscola.

La complessità ambientale e storico-culturale dell'Ambito, sia sul litorale sia nel territorio interno, richiama indirizzi intercomunali di gestione integrata del litorale e delle relazioni per la fruizione e le attività economiche tra aree costiere e aree interne.

